

**Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accREDITamento iniziale  
del Corso di Laurea Magistrale in  
*Politiche per la sicurezza globale: ambiente, energia, conflitti* (Classe LM-52)  
proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche**

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la sicurezza globale: ambiente, energia, conflitti* (Classe LM-52, *Relazioni internazionali*), la cui proposta di istituzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche in data 24 novembre 2020 e, successivamente, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2020; la proposta di istituzione ha ricevuto parere favorevole dal Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio in data 11 gennaio 2021. L'esame del Nucleo è finalizzato alla formulazione del previsto parere sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (D.Lgs. 19/2012, art. 8, c. 4).

La documentazione relativa al CdS è stata esaminata dal Nucleo sulla base dei parametri indicati dal DM 6/2019, così come modificato dal DM 8/2021, ma anche sulla base di quelli più restrittivi previsti dal previgente DM 987/2016, che gli organi di governo dell'Ateneo hanno individuato come parametri necessari al fine di assicurare la qualità dei corsi di studio. La documentazione è stata esaminata anche sulla base delle indicazioni applicative da parte di CUN e ANVUR. In particolare, la proposta di ordinamento didattico (RAD) per la SUA-CdS è stata esaminata alla luce delle indicazioni contenute nel documento CUN *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2021/22*, mentre il Documento di Progettazione del CdS è stato esaminato alla luce delle indicazioni ANVUR contenute nel documento *Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022*.

Si riporta di seguito la relazione del Nucleo in cui si esprime il parere argomentato sulla proposta di nuova attivazione avanzata dall'Università degli Studi Roma Tre, articolata secondo lo schema contenuto nell'apposita sezione della SUA-CdS dedicata alla *Relazione Nucleo di Valutazione per accREDITamento iniziale*.

## 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il CdS proposto intende offrire una risposta alla domanda di formazione specifica per laureati della classe LM-52 di *Relazioni Internazionali* specializzati in sicurezza internazionale, mediazione e gestione dei conflitti, sostenibilità, sicurezza energetica e politiche ambientali, per la quale esistono varie opportunità di lavoro nei settori pubblico e privato. Sulla base di questa analisi della domanda, il profilo che il CdLM vuole formare è quello di funzionari e/o consulenti esperti sia delle politiche di risoluzione dei conflitti nel nuovo scenario delle guerre ibride, del terrorismo globale e della società multietnica, sia dello sviluppo sostenibile nella prospettiva integrata che caratterizza l'agenda dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) delle Nazioni Unite, della sicurezza energetica, della crisi climatica (nella sua dimensione politico-economica e sociale) e delle specificità di alcune regioni del globo in relazione a questi temi. Per formare questo profilo la proposta si fonda su un approccio interdisciplinare che coniuga diverse metodologie di ricerca, che trovano sede appropriata nel Dipartimento di *Scienze Politiche*; il CdS si raccorda inoltre con il Corso di Dottorato in *Scienze Politiche* del Dipartimento, uno dei cui *curricula* (*Studi Europei e Internazionali*) presenta varie opportunità di interazione con il CdS.

## 2. Analisi della domanda di formazione

La domanda di formazione è stata valutata alla luce di una serie di incontri tenuti con vari *stakeholder*, appartenenti a enti e istituzioni nazionali e internazionali (l'elenco è riportato nella relativa scheda A.1 della SUA-CdS) e da una approfondita analisi degli studi di settore relativi al profilo formativo proposto. È stato inoltre costituito un Comitato d'Indirizzo, con il compito di valutare la coerenza dei programmi di studio con i profili culturali in uscita, fornire elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati e alle competenze ritenute più rilevanti nei settori di riferimento, esprimersi sulla congruità degli obiettivi formativi del CdLM con gli sbocchi occupazionali previsti, sulla efficacia dell'offerta formativa realizzata in relazione agli obiettivi formativi individuati, nonché sulla opportunità di integrare l'offerta formativa con attività didattiche o extra-didattiche utili a fornire agli studenti le competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro e a realizzare i propri percorsi professionali. Il Comitato d'Indirizzo comprende, oltre a docenti del Dipartimento, esperti che ricoprono incarichi di alta responsabilità in seno alle istituzioni, membri di associazioni che offrono un contributo allo sviluppo di una convivenza civile, solidale, pacifica e non violenta, analisti di *think tank* con lunga tradizione di studi sulla politica e la sicurezza internazionale, *manager* di aziende leader in Italia per lo sfruttamento e la gestione di risorse energetiche (per il dettaglio della composizione vd. SUA-CdS, quadro A1.a).

La proposta di istituzione del CdLM si basa su una analisi dell'offerta didattica nazionale, dalla quale è emerso che in Italia l'area dei *Security Studies* è ancora poco rappresentata; i corsi esistenti della stessa classe, come quello interateneo dell'Università di Trento e della Scuola di studi avanzati Sant'Anna di Pisa, e quello dell'Università Link Campus presentano obiettivi didattici e caratteristiche molto diverse da quello del Corso proposto, mentre il corso offerto dall'Università di Pisa della classe LM-81 mira soprattutto alla formazione degli operatori di pace. L'assenza di proposte formative in questo ambito consente quindi al Corso proposto di intercettare una domanda di formazione che non trova sbocchi nei corsi attualmente esistenti. L'analisi degli sbocchi occupazionali è stata effettuata ricorrendo ai dati *AlmaLaurea*, che presenta dati incoraggianti, come incoraggianti sono i dati relativi ai laureati nei due corsi della classe LM-52 già attivi a Roma Tre.

### 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

I profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono stati formulati in coerenza con i profili culturali e professionali del corso, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi al progetto all'elaborazione logico-linguistica.

Il progetto prevede quindi l'acquisizione di approfondite conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze politico-sociali, storiche, statistico-economiche e giuridiche, declinate per ciascuno degli ambiti indicati. In particolare per le scienze politico-sociali si mira a fornire gli strumenti per l'analisi dei processi di globalizzazione e dei fenomeni di interdipendenza globale attraverso lo studio dei fenomeni transnazionali (migrazioni e gli scambi culturali e sociali, delle iniziative di *peace-keeping*, delle modalità di gestione dei conflitti, dei processi di transizione energetica (nelle loro implicazioni socio-politiche), del cambiamento climatico, delle politiche di sviluppo sostenibile, e più in generale delle declinazioni della sicurezza internazionale in ambito militare e non-militare; la formazione verrà arricchita con competenze specifiche per regioni del mondo, delle quali saranno approfonditi sia i contesti storico-politici, sia le competenze linguistiche e le specificità culturali. In ambito economico il percorso formativo è volto a sviluppare la comprensione dei legami d'interdipendenza nell'economia mondiale e di governo della politica economica in economie integrate, attraverso lo studio dei principali modelli di analisi teorica ed empirica. In ambito giuridico il percorso sviluppa le competenze relative alle normative internazionali per quanto riguarda la sicurezza internazionale, gli interventi militari, la tutela dei diritti umani e la sostenibilità ambientale, con attenzione anche alle procedure e agli obiettivi dei trattati internazionali e della collaborazione in materia costituzionale e normativa tra Paesi. In ambito linguistico l'obiettivo principale è quello di fornire agli iscritti delle competenze culturali ampie che comprendano la buona conoscenza

della lingua, ma offrano anche un quadro più approfondito della cultura e della politica dei Paesi di riferimento in cui la relativa lingua è ufficiale o veicolare.

#### 4. L'esperienza dello studente

La proposta del nuovo CdS espone in dettaglio gli elementi informativi concernenti i diversi punti di attenzione richiesti da ANVUR riguardo all'esperienza dello studente.

##### a) *Orientamento in ingresso.*

La funzione di orientamento in ingresso di laureandi e laureati viene svolta in larga parte attraverso la comunicazione attraverso il sito web istituzionale e i canali *social* del Dipartimento di *Scienze politiche*. Inoltre sono previste attività quali *webinar* e *open day* nonché attività di tutorato finalizzate a fornire informazioni su modalità e requisiti di accesso al CdS, che si svolgono nei mesi precedenti all'apertura delle pre-iscrizioni, al fine avviare dei percorsi di recupero delle lacune formative. In coordinamento con i docenti tutor, anche la segreteria didattica dell'organo di riferimento per il coordinamento del corso, fornisce informazioni sulle modalità di accesso al CdS durante tutto il corso dell'anno. Oltre a queste attività promosse dal Dipartimento, l'orientamento in ingresso si gioverà delle iniziative curate dall'Ateneo, come le Giornate di Vita Universitaria e Orientarsi a Roma Tre, nonché dei canali social del Dipartimento e di materiale informativo.

##### b) *Orientamento in itinere e tutorato.*

Per l'orientamento in itinere e il tutorato, il progetto non descrive specifiche iniziative, ma descrive la necessità e l'importanza di questo processo; in questo ambito può essere ricompreso il tutorato pre-iscrizioni, nonché la previsione di un docente tutor per gli iscritti, riportata nel Documento di progettazione.

##### c) *Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze.*

La scheda SUA definisce i requisiti di ammissione al CdLM, che precedono, oltre al possesso di laurea triennale, una serie di requisiti curriculari e la verifica della personale preparazione, con le modalità definite nel Regolamento Didattico del CdLM, senza prevedere obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. Si richiede comunque un buon livello di preparazione negli ambiti disciplinari previsti per la laurea triennale in Scienze Politiche, accertato mediante una valutazione del *curriculum studiorum* di provenienza in ordine, tra l'altro, agli esami sostenuti e alle altre attività formative svolte che indicherà le eventuali carenze formative. La scheda SUA, quadro A3.a espone in maniera dettagliata per vari ambiti didattici i CFU necessari per l'ammissione e prevede che, in caso di assenza di tali CFU, essi possano essere colmati prima dell'iscrizione con corsi singoli presso Roma Tre o altri Atenei.

d) *Percorsi flessibili, metodologie e internazionalizzazione della didattica.*

Il progetto prevede che i docenti delle attività curriculari e di supporto si avvalgano di metodi e di strumenti didattici flessibili, che tengano conto delle specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti dei CdLM, utilizzando la piattaforma *Moodle* per la diffusione dei materiali didattici e per l'avvio di forum di discussione, verifica e approfondimento, stimolando anche approfondimenti delle tematiche affrontate nei corsi con letture integrative e suggerimenti per la redazione di *paper*, oppure con l'organizzazione di simulazioni.

Specifiche misure sono anche previste per studentesse e studenti diversamente abili, cui si applica un protocollo stabilito a livello d'Ateneo e metodologie *ad hoc* valutate a seconda dei casi. Per quanto riguarda, invece, eventuali studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori, o per chi possiede situazioni familiari che non consentono di frequentare con regolarità le lezioni, sono previste delle iniziative di supporto volte a incentivare l'autonomia nell'organizzazione dello studio tramite materiali didattici *online*, testi di autovalutazione, tutor per singole aree disciplinari; è comunque prevista anche l'iscrizione part-time.

La mobilità internazionale è assicurata dalla partecipazione al programma Erasmus+, di cui hanno già usufruito in maniera significativa gli iscritti ai CdS del Dipartimento, con l'assistenza del Servizio Relazioni Internazionali (SRI), che costituisce uno strumento di orientamento e di assistenza didattica riguardo alla partecipazione al programma *Socrates-Erasmus* e, in genere, ai progetti di mobilità studentesca. Sono inoltre presenti accordi di doppio titolo per i due CdLM della stessa classe già attivi.

e) *Verifiche dell'apprendimento.*

Le modalità di verifica sono finalizzate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi dai docenti; oltre alla prova finale vengono adottati altri strumenti, come prove intermedie, tesine di approfondimento, organizzazione di seminari, presentazioni di lavori degli studenti.

## 5. Risorse previste

Il progetto del CdS mostra la presenza di una adeguata dotazione di risorse, sia dal punto di vista del personale docente previsto sia per quanto riguarda le strutture destinate alla didattica.

a) *Dotazione e qualificazione del personale docente.*

Il progetto prevede la presenza di tutti i docenti di riferimento previsti, adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze didattiche, tutti appartenenti ai SSD caratterizzanti così da consentire il pieno soddisfacimento dell'indicatore ANVUR iC08 per la qualità della didattica.

b) *Personale, servizi e strutture per la didattica.*

Il CdS si avvale di servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento, tramite le segreterie e gli uffici del Dipartimento. Di recente sono state potenziate le dotazioni informatiche per la didattica online (piattaforme per la videoconferenza, *Moodle* ecc.), e le aule del Dipartimento sono state dotate di un sistema integrato che permette la trasmissione della diretta *streaming* di tutte le lezioni e gli eventi (seminari, convegni ecc.) che si svolgono in sede.

Nel Dipartimento di *Scienze Politiche* è presente un Laboratorio Informatico, che si affianca ad altri Laboratori (Sociologia e di ricerca sociale; Ricerca e Documentazione Storica Iconografica; Laboratorio Multimediale di Comparazione Giuridica; Transport Research Lab TRElab). Il Dipartimento dispone anche della Biblioteca di Studi Politici “Pietro Grilli di Cortona”, parte integrante del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), che fornisce risorse e servizi qualificati alla ricerca e alla didattica del Dipartimento di *Scienze Politiche* con il suo ampio patrimonio bibliografico, sia cartaceo che in formato elettronico, le sue postazioni attrezzate, con connessione via cavo e WI-FI di ateneo e Eduroam. La Biblioteca eroga inoltre tutti i servizi di consultazione, prestito, prestito interbibliotecario, *document delivery*.

## 6. Monitoraggio e revisione del CdS

Il monitoraggio del CdLM è affidato al Comitato d'indirizzo e al Collegio didattico, al fine di garantire, ove necessario, la revisione e l'aggiornamento dei percorsi formativi. Il monitoraggio avverrà con riunioni di cadenza almeno annuale per l'individuazione delle eventuali criticità o azioni da intraprendere soprattutto con la prospettiva di migliorare il tasso di occupazione dei laureati. A tal fine verranno utilizzati i dati ANVUR relativi alla performance del CdL in termini di attrattività, regolarità delle carriere, e internazionalizzazione e quelli forniti da *AlmaLaurea*, relativi al grado di soddisfazione dei laureati e laureandi circa didattica e servizi offerti.

## 7. Conclusioni

In generale il Nucleo di Valutazione di Roma Tre esprime apprezzamento per l'iniziativa intrapresa dall'Ateneo per l'attivazione di un nuovo CdLM in *Sicurezza globale: ambiente, energia, conflitti*.

Quanto alla rispondenza dell'iniziativa alle indicazioni relative all'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio, la proposta messa a punto dal Dipartimento di *Scienze Politiche* risulta in linea con i requisiti richiesti dalla vigente normativa (Decreti Ministeriali per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Linee guida CUN e ANVUR). In particolare, risultano fondate le motivazioni alla base della progettazione del nuovo CdS ed è sicuramente

da apprezzare l'intensa attività di consultazione con soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito della sicurezza globale; anche le prospettive di assorbimento lavorativo dei laureati appaiono verosimili, fondate sull'analisi della domanda e sull'ampia consultazione dei portatori di interesse. Il progetto formativo poggia sull'organizzazione didattica e organizzativa ben collaudata dall'attuale Dipartimento di *Scienze politiche* di Roma Tre, il quale si caratterizza peraltro per un'attività di ricerca di elevato livello qualitativo.

Va infine sottolineato il completo soddisfacimento dei requisiti di docenza previsti per il nuovo CdS, che si accompagna alla presenza di un adeguato sostegno in termini di personale tecnico-amministrativo e di infrastrutture per la didattica.

In definitiva, il Nucleo esprime un parere pienamente favorevole in merito all'attivazione nell'Ateneo di Roma Tre del nuovo Corso di Laurea Magistrale in *Sicurezza globale: ambiente, energia, conflitti*.

Roma, 5 febbraio 2021